



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
Ufficio 4°

Il Direttore Generale

VISTA la legge 10/3/2000 n. 62 recante “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio” che istituisce il sistema nazionale di istruzione costituito dalle scuole statali e dalle scuole paritarie private e degli Enti locali;

VISTO il decreto legge 5/12/2005 n. 250 convertito con modificazioni dalla legge 3/2/2006 n. 27 ed in particolare l’art. 1/bis;

VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, recante “*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*” ed in particolare l’art. 120, comma 2, con cui sono stanziati le risorse per consentire alle Istituzioni scolastiche statali: lett. a) di dotarsi di piattaforme e strumenti digitali utili per l’apprendimento a distanza; lett. b) e per fornire agli studenti meno abbienti in comodato d’uso i dispositivi digitali per la fruizione delle piattaforme digitali;

VISTO l’art. 120, comma 5 del citato decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, con cui si demanda ad un decreto del Ministro dell’Istruzione il riparto delle risorse stanziati fra le istituzioni scolastiche tenendo conto della distribuzione del reddito nella relativa regione e del numero di studenti di ciascuna;

VISTO l’art. 120, comma 6 bis, del citato decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, con cui, è stanziata in favore delle scuole paritarie la somma di 2 milioni di euro da ripartire con decreto del Ministero dell’Istruzione con i medesimi criteri di cui al comma 5;

VISTO il decreto del Ministro dell’Istruzione 29 luglio 2020, n.178, di stanziamento dei fondi per la didattica a distanza in favore delle Istituzioni scolastiche paritarie ai sensi dell’art. 120, c. 6 bis del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, e in particolare: l’art. 1 in cui si precisa che risorse finanziarie saranno assegnate agli Uffici Scolastici regionali, per il successivo riparto alle istituzioni scolastiche paritarie di ciascuna regione, con decreto della Direzione Generale per gli Ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione; l’art. 2 in cui si dispone che le risorse assegnate sono così ripartite: € 1.000.000,00 per consentire alle istituzioni scolastiche di dotarsi di piattaforme e di strumenti digitali utili per l’apprendimento a distanza e € 1.000.000 per mettere a disposizione degli studenti meno abbienti, in comodato d’uso gratuito, dispositivi digitali individuali per la fruizione delle piattaforme e degli strumenti digitali di cui sopra, nonché per la necessaria connettività di rete; l’art. 3 che dispone la ripartizione delle somme summenzionate fra gli Uffici Scolastici Regionali e la Regione autonoma per la Valle d’Aosta sulla base del numero degli studenti frequentanti le medesime scuole e in ragione, altresì dei criteri di status socio-economici, quali risultanti dall’indice ESCS rilevato dall’INVALSI; l’art. 4 che dispone la predisposizione, da parte dei Direttori generali degli Uffici scolastici regionali, di un piano regionale di erogazione delle suddette risorse finanziarie sulla base dei criteri indicati nel predetto art. 3;

VISTO il decreto della Direzione Generale per gli Ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione n. 1019 del 25/8/2020 che ripartisce fra gli uffici Scolastici Regionali le somme imputate sul cap. 1477/6 “Spese per piattaforme e strumenti digitali utili all’apprendimento a distanza, nonché per il potenziamento di quelli esistenti”, sulla base del numero di alunni e in ragione altresì di criteri di status socio-economici (indice ESCS) e che prevede per l’Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna l’assegnazione di € 40.304,00 (lettera a – risorse per piattaforme e strumenti digitali) e di € 54.960 (lettera b – risorse e dispositivi digitali e connettività di rete) per un totale di € 95.264,00, disponendo l’erogazione dei suddetti fondi alle scuole paritarie di ogni ordine e grado secondo i criteri definiti dal DM. 29 luglio 2020, n. 78,;

ACQUISITI dall’INVALSI gli indici ESCS delle scuole paritarie della regione;

PRESO ATTO che tali indici sono stati calcolati dall'INVALSI per le scuole primarie, secondarie di 1° e 2° grado con esclusione delle scuole dell'infanzia;

ACCERTATO che per alcune scuole secondarie di 2° grado e per una scuola primaria non è stato calcolato l'indice ESCS in quanto in queste scuole non sono state effettuate le prove Invalsi;

DATO ATTO che i suaccennati indici ESCS di status socio economico devono favorire una perequazione a favore delle scuole e dei territori svantaggiati, e che pertanto a più bassi indici di status socio economico corrisponde una maggiore erogazione di risorse finanziarie;

RITENUTO OPPORTUNO dare un peso al criterio di status socio-economico, risultante dall'indice ESCS rilevato dall'INVALSI, proporzionale alla numerosità delle scuole primarie e secondarie di 1° e 2° grado funzionanti nella regione per cui tale indice è stato calcolato e reso disponibile per il riparto delle risorse finanziarie sopra indicate;

DECRETA

Art. 1. A ciascuna scuola paritaria funzionante nell'a.s. 2019/20 nella regione Sardegna, al fine di sostenere le spese per la dotazione di piattaforme e strumenti digitali utili per l'apprendimento a distanza e per fornire agli studenti meno abbienti, in comodato d'uso, i dispositivi digitali per la fruizione delle piattaforme digitali, nonché per la necessaria connettività di rete è assegnato il contributo indicato nei prospetti allegati, distinti per ordine di scuola: infanzia, primaria, secondaria di 1° e 2° grado, che fanno parte integrante del presente decreto.

Art. 2. L'Ufficio II di questa Direzione Generale, a seguito del controllo di regolarità fiscale e dopo l'acquisizione d'ufficio dei DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) in caso di esito positivo provvederà ad erogare ai gestori delle scuole paritaria beneficiarie i contributi indicati negli allegati prospetti che costituiscono parte integrante del presente decreto. In caso di esito negativo del controllo del DURC verrà attivato l'intervento sostitutivo ai sensi della vigente normativa.

Il Direttore Generale
Francesco Feliziani
(documento firmato digitalmente)

Al Dirigente dell'Ufficio II - Sede

Ai Responsabili delle scuole paritarie della regione - LORO SEDI

Ai Dirigenti degli Ambiti Territoriali - LORO SEDI

Al Sito Web

